

ALLEGATO 3

SCHEDA TECNICO FINANZIARIA

SCHEMA DI REGOLAMENTO REGIONALE "DISPOSIZIONI TRANSITORIE DEL REGOLAMENTO REGIONALE 3 APRILE 2017 N. 1 (ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ESERCIZIO, CONDUZIONE, CONTROLLO, MANUTENZIONE E ISPEZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI PER LA CLIMATIZZAZIONE INVERNALE ED ESTIVA DEGLI EDIFICI E PER LA PREPARAZIONE DELL'ACQUA CALDA PER USI IGIENICI SANITARI, A NORMA DELL'ARTICOLO 25-QUATER DELLA LEGGE REGIONALE 23 DICEMBRE 2004, N. 26)"

La proposta di modifica temporanea di cui alla presente deliberazione riguarda esclusivamente l'Allegato D del Reg. reg. 1/2017 recante "Contributo per fasce di potenza", nel quale è definita l'entità del contributo che i responsabili di impianto sono chiamati a versare ai sensi dell'art. 23 (Contributo regionale) del medesimo regolamento.

Nel dettaglio, la proposta di modifica temporanea ha ad oggetto la riduzione nella misura del 75%, a partire dal 1.10.2022 e sino al 31.12.2026, del costo unitario del contributo indicato nell'Allegato D del Reg. reg. 1/2017 che i responsabili degli impianti termici sono tenuti a versare all'Organismo di Accreditamento ed Ispezione ai sensi dell'art. 23 del Regolamento stesso.

La modifica proposta **non comporta oneri a carico della Regione.**

Invero, in base alle attuali previsioni del regolamento Regionale 3 aprile 2017 n. 1 e s.m.i., i costi relativi all'attuazione delle disposizioni regolamentari sono sostenuti direttamente dall'Organismo di Accreditamento ed Ispezione di cui all'art. 25-quater della L.R. 26/2004.

Conseguentemente, i costi che devono essere sostenuti per la realizzazione delle attività sopra indicate sono interamente coperti dal contributo previsto dall'articolo 25-septies della Legge Regionale 26/2004, a carico dei Responsabili di impianto. In materia, coerentemente alle citate disposizioni legislative, il regolamento di cui al presente provvedimento specifica:

- all'articolo 23 (Contributo regionale), le modalità attraverso cui i responsabili di impianto concorrono dal punto di vista economico alla funzionalità del catasto degli impianti termici e del sistema di accertamento e verifica degli stessi, al fine di "assicurare la copertura dei costi necessari per l'adeguamento e la gestione del catasto degli impianti termici, nonché per gli accertamenti e le ispezioni sugli impianti stessi, mediante la corresponsione di un contributo da parte dei responsabili degli impianti, da articolare in base alla potenza degli impianti, secondo modalità uniformi su tutto il territorio regionale".

Viene specificato che il pagamento del contributo di cui sopra avviene mediante l'acquisizione del "Bollino Calore Pulito", corrisposto in occasione dei controlli obbligatori di efficienza energetica. Il Bollino calore pulito è virtuale, e viene associato dagli operatori del settore al rapporto di controllo di efficienza energetica,

registrato nel Catasto regionale degli impianti termici CRITER: tali disposizioni NON sono oggetto di modifica.

- all'Allegato D, gli importi del contributo che i responsabili di impianto devono corrispondere in occasione dei controlli obbligatori di efficienza energetica, i quali sono determinati, secondo un criterio modulare, a partire da un **costo unitario del bollino** pari a 7,00 Euro per gli impianti con potenza inferiore a 35kW, successivamente moltiplicato rispettivamente per quattro, otto e quattordici volte in funzione della maggiore potenza degli impianti;

Nel complesso, quindi, la modifica temporanea dell'Allegato D del regolamento regionale 3 aprile 2017 n. 1 e s.m.i. apportata con la presente proposta **non comporta oneri a carico della Regione.**